



SITUAZIONE SAN CAMILLO - qualche considerazione

Siamo venuti a conoscenza dell'ennesima iniziativa di CGIL e CISL che ha deciso di chiedere nuovamente un incontro al Prefetto, stigmatizzando la mancata formalizzazione del subentro presso l'IRCSS San Camillo della nuova Società che fa capo a Villa Salus avvenuta lo scorso 7 agosto.

A nostro parere, tale **iniziativa risulta inopportuna ed eccessiva** vista la concretizzazione dell'acquisto e le garanzie che sono state date al personale, con specifica nota della nuova proprietà del 11 agosto u.s., dove viene assicurata sia l'occupazione che il mantenimento delle attività al Lido.

Non ci siamo MAI sottratti a confronti aspri con qualsiasi controparte, ma crediamo che il compito di un Sindacato non sia quello di *contestare a prescindere*, ma di governare i processi del mondo del lavoro nel rispetto di chi tuteliamo. E soprattutto in questa delicata fase, dove **sono state date sufficienti garanzie e assicurazioni**, riteniamo assolutamente inopportuno gettare benzina sul fuoco e proclamare uno stato di agitazione, con la richiesta dell'intervento conciliativo del Prefetto, che non crediamo possa, in questa fase esprimere alcuna valutazione.

Siamo comunque fiduciosi che i colleghi delle altre OOSS vogliano riprendere un percorso unitario, meno votato al conflitto fine a sé stesso, ma più alla ricerca di soluzioni.

Segreteria Provinciale
UIL FPL Venezia

Venezia, 2 settembre 2019